

Voci di Piazza



Voci di Piazza

La parola al sindaco



L'eredità del processo Aemilia. Cosa abbiamo imparato?



Negli ultimi anni le nostre comunità hanno imparato a fare i conti con una realtà che, agli occhi della maggior parte delle persone, è sempre stata vissuta come

lontana e non appartenente al nostro contesto sociale e culturale, conosciuta nei film e sui giornali ma non certo presente nei nostri ambiti. Invero, la cronaca nera e giudiziaria degli ultimi decenni non lasciano spazio alle interpretazioni: la criminalità organizzata è attiva e presente anche nella provincia di Reggio Emilia e anche Gualtieri non fa eccezione.

Vorrei avviare questa mia riflessione dall'episodio che ha visto vittima di un omicidio, lo scorso 23 ottobre, il 28enne **Salvatore Silipo**, residente a Santa Vittoria e ucciso da un colpo di pistola all'interno di un'officina a Cadelbosco. Tutta la comunità di Gualtieri, in particolar modo quella di Santa Vittoria, è rimasta molto turbata da questo delitto. Non solo per l'efferatezza con la quale è stato compiuto il crimine, ma anche per il fatto che – in base a quanto trapela dalle informazioni giornalistiche, in assenza ancora di un movente "ufficiale" che dovrà essere individuato dagli inquirenti – l'episodio potrebbe essere riconducibile proprio all'ambito della malavita organizzata. I cittadini di Santa Vittoria, orgogliosi della propria storia legata alla cooperazione che ha rappresentato un momento di riscatto sia sociale che economico con forte radicamento ai valori della solidarietà e dell'accoglienza, di fronte a questi accadimenti sono attoniti e increduli e si interrogano su come sia potuto accadere. Allo stesso tempo, provano un senso di impotenza di fronte a episodi

come questo caratterizzati, purtroppo, da molti lati oscuri.

Come si è arrivati a questo punto? E' evidente che a portare definitivamente a galla tutto il "sommerso" di questi anni abbia contribuito in maniera decisiva il **processo Aemilia**, dibattito che ha avuto origine dalla maxi operazione di inizio 2015 e che ha coinvolto circa 130 imputati. Un processo che ci ha consegnato consapevolezza e che rappresenta una pietra miliare in termini di contrasto alla criminalità organizzata, in questo caso di stampo 'ndranghetista. Proprio la mole di questo processo e la vasta eco che ha avuto in ambito nazionale e internazionale non deve però portarci a commettere un errore che sarebbe fatale, e cioè che, concluso Aemilia, non ci sia più nulla da fare perchè la 'ndrangheta è stata sconfitta. Devono risuonare come monito le parole di un pentito che, davanti a chi lo interrogava, ha apertamente detto "Non illudetevi, non è cambiato niente": la sentenza ha evidenziato che già dal 1980 in provincia le organizzazioni malavitose muovevano i primi passi e, in particolare, i capi di imputazione cui fa riferimento il processo si riferiscono agli inizi degli anni Duemila. Parliamo, dunque, di un sistema radicato nel tempo. Purtroppo una parte di persone non ha ancora la giusta percezione o finge di non vedere, ma la criminalità organizzata è attiva e continua ad operare. Sono convinto che l'esito di questo processo – in cui il Comune di Gualtieri si è costituito parte civile - grazie al grande impegno messo in campo dalle forze investigative, dai prefetti (in particolare dalla dottoressa De Miro) e dai giudici, che hanno lavorato con celerità, continuerà a portare frutti anche nel futuro.

Che la malavita non si fermi mai è dimostrato anche dai numerosi processi ai quali Aemilia ha fatto da precursore

A cura del Comune di Gualtieri

Dicembre 2021 **N° 19**

Parola al sindaco	Pag. 1
Amministrazione	Pag. 2-3
Amministrazione	Pag. 4
Sociale	Pag. 5-6
Scuola	Pag. 7
Info/iniziative	Pag. 8-9
Gruppi consiliari	Pag. 10-11
Eventi di Natale	Pag. 12

andando, di fatto, ad aprire un "vaso di Pandora" i cui contenuti erano già stati in parte portati alla luce dall'inchiesta **Edilpiovra**: in quell'occasione, venne condannato per associazione mafiosa Nicolino Sarcone, individuato poi come capo della cosca emiliana. Ricordiamo il **processo Pesci**, che ha indagato sulla presenza della 'ndrangheta nel Mantovano, il **processo Grimilde** che vede imputata la famiglia Grande Arcri di Brescello, accusati di associazione a delinquere di stampo mafioso come affiliati alla 'ndrangheta, l'**operazione Perseverance** che delinea la guerra tra diversi clan, l'inchiesta **Farmabusiness** che vede implicata la 'ndrangheta nella vendita all'ingrosso di farmaci e infine **Billions**, inerente le maxifrodi fiscali. Ritengo consigliabile la lettura delle motivazioni che hanno portato alle condanne in Aemilia, in quanto sono raccontate le storie da conoscere. Sarebbe un utilizzo intelligente di quella attività giudiziaria che descrive i percorsi criminali nel mezzo della nostra vita. C'è un "però" che riguarda la disperante rincorsa tra criminalità organizzata e legalità: la prima è sempre un passo avanti, perciò la battaglia è prima di tutto culturale, non va dimenticato che le false fatturazioni c'erano prima che le facesse la 'ndrangheta. Anche lo slogan

segue a pagina 2



da pagina 1

che dice che “con la mafia non si fanno affari” è giusto, però per le imprese il problema è culturale perchè non si inciampa casualmente sulle organizzazioni criminali. Se non c'è cultura della legalità i mafiosi giocano in casa.

Ed ecco che si rende necessario capire come opera, qui da noi, la 'ndrangheta. Essa è un insieme di tanti gruppi associativi che creano un soggetto unitario di livello nazionale e internazionale e comprende singole cosche che all'interno del soggetto unitario hanno autonomie di gestione territoriale. Partendo dal territorio calabrese, si sono espanse a livello nazionale con autonomie decisionali locali. A Reggio Emilia la cosca legata all'emigrazione si è espansa e ha iniziato a lavorare nell'illecito. La 'ndrangheta, di fatto, offre servizi, legati in particolare all'ambito economico.

Il grimaldello usato dalla criminalità per entrare negli affari dei privati ha operato con il prestito di denaro fatto ad imprenditori in difficoltà: oltre all'usura, i mafiosi hanno preso il controllo delle imprese, hanno spolpato le parti di valore, le hanno vendute, fatto nuovi acquisti dai fornitori e successivamente portato le imprese alla bancarotta con il fallimento. Il titolare di impresa si vede così costretto a pagare il prestito a tassi usurari (anche del 250% l'anno), mentre i creditori (dipendenti e fornitori) non vedranno le loro spettanze. Il prestito ad usura fa il paio con il recupero crediti. Imprenditori che non riescono a riscuotere ciò che gli spetta si sono rivolti ai “calabresi” che però non si accontentano e vogliono molto di più: parte del credito e quote della società. Le minacce fanno il resto.

Nella realtà è difficile affrontare le situazioni perchè gli usurari non vogliono

farsi conoscere, purtroppo il brand della 'ndrangheta nel recupero crediti è molto forte, così come sono lunghi i tempi per un recupero nella legalità. Le false fatturazioni e le truffe carosello hanno rappresentato una gran parte delle attività mafiose degli ultimi anni e necessitano di organizzazioni estese, ricche e sostenute da esperti come commercialisti o figure professionali con elevate capacità amministrative. La disponibilità di tanti soldi è molto utile perchè più si investe più si guadagna prelevando dallo Stato il “bottino” della restituzione dell'Iva.

Intimidazioni, silenzio, omertà sono i sistemi con cui i malavitosi continueranno a operare. **Dopo Aemilia, però, sappiamo a cosa stare attenti.**

Come arginare questo fenomeno? Oggi si rende necessario, a mio avviso, formare il personale degli enti locali e disporre, dallo Stato, per avere strumenti di promozione culturale di comprensione dell'evoluzione della vita economica del territorio. In seconda battuta, programmare in ambito scolastico un approfondimento di educazione civica relativo alla presenza della criminalità organizzata e, infine, fornire ai cittadini gli strumenti per avere maggiore consapevolezza sulla presenza mafiosa: mi riferisco, ad esempio, alla possibilità di dotare le biblioteche dei documenti relativi al processo Aemilia e alla creazione di un efficace coordinamento tra le associazioni che si occupano di legalità, in modo tale da poter dialogare con più “peso” con le istituzioni. Da non dimenticare, inoltre, il prezioso contributo in termini di idee e riflessioni fornito dal Festival della Legalità, a cui Gualtieri ogni anno aderisce convintamente insieme agli altri Comuni reggiani.

Oggi, per quanto riguarda gli appalti pubblici, il Testo unico della Regione (LR 18/2016) ha regolamentato la soglia oltre la quale scatta la procedura di verifica antimafia per separare aziende regolari da quelle in odor di mafia, ha puntato a premiare gli aspetti di qualità

per superare la concezione burocratica del massimo ribasso. In più, è allo studio un “addendum” al protocollo legalità per il settore dell'edilizia privata, che impone controlli non soltanto a chi esegue i lavori ma anche alle imprese che lavorano in subappalto. Un intervento che si rende necessario alla luce dell'aumento dei lavori nell'ambito del cosiddetto 110%.

Chiudo questo mio editoriale con alcune doverose ed inevitabili considerazioni sulla **pandemia**. E' quasi del tutto alle spalle la situazione legata al focolaio di Covid-19 che nelle scorse settimane si era sviluppato a Santa Vittoria e che aveva destato, in termini numerici, una certa preoccupazione. Al di là di ogni considerazione, questo episodio conferma una volta di più – se mai ci fosse ancora bisogno – che anche dopo la somministrazione del **vaccino** è doveroso mantenere le buone abitudini rappresentate dalla disinfezione delle mani e dall'uso della mascherina. Nonostante l'aumento dei contagi l'Italia sta reggendo, l'effetto del vaccino è tangibile e oggi (mentre è in corso di somministrazione la terza dose) rappresenta l'unica via di salvezza per evitare di ritornare a un passato che non vogliamo più vivere. A tal proposito, dal 6 dicembre entrerà in vigore il **“Super green pass”**, la nuova certificazione che consente l'accesso ai luoghi di socializzazione solo ai vaccinati e ai guariti dal Covid-19. E' una scelta che condivido, in quanto si rivela necessario tutelare la salute collettiva e le attività economiche, scongiurando nuove chiusure e facendo leva sul senso di responsabilità delle persone.

Colgo l'occasione per augurare a Voi e a tutte le vostre famiglie un **sereno Natale e un felice 2022**, con l'auspicio che si possa rivelare un anno di vera rinascita e ripartenza.

Il Sindaco
Renzo Bergamini

L'amministrazione a servizio di scuola e sport



Quando ho iniziato a pensare a cosa scrivere su questo numero di Voci di Piazza mi è subito venuta in mente la **scuola primaria di Santa**

Vittoria che quest'anno non ha visto formarsi la classe prima ed è a rischio anche per il 2022. Probabilmente per l'affetto che nutro verso quella comunità scolastica che io stesso ho frequentato per cinque anni. Poi ho pensato di chiedere al Dirigente scolastico di informarvi in maniera corretta, precisa e autorevole circa la situazione, troverete il suo articolo

qualche pagina più avanti.

Ma due cose voglio dirvele anch'io. Vista la situazione iscritti degli ultimi anni, che si è palesata in maniera evidente quest'anno, sono alcuni mesi che abbiamo iniziato le interlocuzioni con il professor Andrea Tedeschi (il nostro dirigente) per capire come poter **intervenire per custodire ciò che quella scuola rappresenta** a livello didattico, sociale e relazionale per gli studenti e per tutta la frazione. Si è iniziato con uno studio demografico e con diverse soluzioni organizzative, alcune poi accantonate mentre altre ancora valide.

Assicuro che l'Amministrazione comunale è a completo supporto dell'istituto per poter vagliare **tutte le soluzioni possibili affinché la primaria di Santa Vittoria continui a funzio-**

nare. Rendere la scuola migliore a livello didattico e organizzativo è cosa possibile ma rimane almeno un problema di fondo per noi irrisolvibile: le nascite. Ad oggi, purtroppo, abbiamo numeri all'anagrafe non molto rassicuranti. Ne approfitto per ringraziare con affetto il dirigente per la disponibilità che dimostra e l'attenzione riservata a tante situazioni scolastiche. Concludo cambiando argomento, parliamo di sport: la ripartenza sociale e relazionale ha questo prezioso alleato. Due eventi importanti credo debbano essere segnalati: **l'11 dicembre alle ore 15 inaugureremo gli spogliatoi del campo sportivo in via Sancassani a Gualtieri.** Oltre al sindaco interverranno Giammaria Manghi per la regione Emilia Romagna che ha co-finanziato l'investimento

oltre che i ragazzi del Progetto Intesa – che ringrazio!- con una partita d'inaugurazione. L'investimento totale supera i 200.000 euro dei quali 100.000 dalla Regione.

Inoltre è stato fatto un investimento di circa 10.000 euro sulla palestra scolastica del plesso di Gualtieri: sono stati rimessi a nuovo i canestri, le strutture per la pallavolo e rifatte le segnature sulla pista da gioco. Questo rimarrà alla scuola ma sarà a disposizione anche delle società sportive che potranno permettere

gli allenamenti a diversi gruppi delle giovanili.

L'attesa più alta da parte delle società sportive gualtieresi è per un **nuovo spazio sportivo coperto**. L'intenzione dell'amministrazione è, ad ora, quello di mandare avanti la parte progettuale in modo da essere pronti a intercettare risorse preziose da bandi regionali o ministeriali.

Vi auguro un sereno Natale, sperando sia in compagnia delle persone a voi più care.

Federico Carnevali
Assessore alle Politiche Giovanili,
Scuola, Partecipazione,
Comunicazione, Sport
(Vice Sindaco)

Biblioteca non solo libri, ma anche libri



Si narra che il Gran Visir persiano Abdul Kassem Ismail possedesse 400 cammelli che portava sempre con sé. Questi cam-

melli trasportavano la sua biblioteca, ricca di 117.000 libri. I cammelli erano allenati a procedere in un certo ordine, in modo che i libri fossero sempre classificati in ordine alfabetico dal primo all'ultimo di questa carovana letteraria..... Fortunatamente a Gualtieri non abbiamo la necessità di avere cammelli perché i libri, il nostro prezioso tesoro, sono catalogati, ben allineati e disponibili sugli scaffali della nostra biblioteca "Walter Bonassi" per la lettura e la consultazione di tutti. L'apertura in varie fasce orarie ed in quasi tutti i giorni della settimana permette a tutta la Comunità di accedere ai locali e di prendere in prestito i volumi di interesse. C'è un ricambio continuo e aggiornato sulle ultime novità e se il libro che vi interessa non è disponibile, grazie al prestito interbibliotecario - convenzione esistente tra tutte le biblioteche della provincia di Reggio Emilia - è possibile prenotarlo ed entrarne in possesso in tempi brevissimi. Il prestito interbibliotecario è in continua crescita ed è diventato più semplice accedere al catalogo on-line grazie alle credenziali SPID. I servizi interbibliotecari e digitali sono finanziati in parte dalle regione Emilia Romagna ed il parte dal Comune di Gualtieri secondo una convenzione sottoscritta nel 2020 e della durata quinquennale.

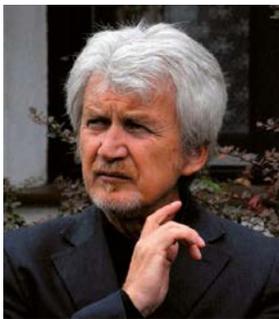
La nostra Biblioteca è anche altro: riveste un ruolo importante nell'ambito delle politiche culturali e sociali del territorio. Le intenzioni e le progettualità che ci proponiamo e che stiamo portando avanti sono le risposte alle

nuove esigenze ed ai nuovi scenari: collegamenti rapidi ed immediati grazie a processi di digitalizzazione. Politiche di integrazione, contrasto al divario digitale, coinvolgimento di ogni fascia della popolazione di Gualtieri sono gli obiettivi che vogliamo raggiungere. Non rinneghiamo la tradizionale funzione della biblioteca ma cerchiamo di allargarne la portata, riconoscendo sempre e comunque al libro ed alla lettura una posizione di rilievo nella nuova strategia, ma affiancando ad essa vari altri strumenti e soluzioni capaci di fare cultura, sviluppare relazioni e dare un significato concreto al termine comunità: luogo d'incontro, di scambio, di aggregazione, di conoscenza. Un cammino lungo che vogliamo percorrere insieme. Non dimentichiamoci dei giovani del nostro territorio (ora Caterina e Imad) che in biblioteca prestano il servizio civile della durata di 14 mesi e che entrano in contatto con la comunità per un'importante esperienza di cittadinanza attiva.

Servizi in essere: con l'iscrizione alla Biblioteca è possibile accedere a EmiLib (Emilia Digital Library) il portale digitale che offre il servizio online gratuito (mediante la tessera personale del servizio bibliotecario) a tutti gli utenti delle biblioteche della Provincia di Reggio Emilia per leggere quotidiani dal mondo, e-book, ascoltare musica, guardare film in tante lingue, consultare banche dati e portali. "Nati per leggere" promozione della lettura fin dai primi mesi di vita; dal 2020 viene donato un libro a tutti i nuovi nati nel Comune che si iscrivono in biblioteca e l'esperienza continua con le letture delle lettrici volontarie in presenza (0-6 anni). E' sempre attivo il prestito a domicilio per le persone che hanno difficoltà motorie o di trasporto a recarsi in biblioteca, in particolare l'attenzione è rivolta agli over 65. E' possibile la consultazione in presenza di quotidiani (Gazzetta di

Reggio, Corriere della sera ed al sabato la Gazzetta dello Sport). E' attivo il servizio di letture da parte della bibliotecaria Giulia presso le scuole dell'infanzia del territorio ed il prestito di libri nelle scuole stesse. Le classi di ogni ordine e grado del nostro Istituto Comprensivo frequentano la biblioteca in presenza per prestiti, letture ed animazione, ricerche storiche, ed esplorano il territorio con l'animatore comunale Gianluca che ne narra la storia e l'architettura. Continua la collaborazione con "Progetto Giovani" e la partecipazione a tornei di giochi da tavolo di squadra che favoriscono l'aggregazione e la socializzazione. In biblioteca si possono utilizzare gratuitamente nr. 4 postazioni internet ed i relativi programmi di videoscrittura con l'aiuto da parte degli operatori per l'accesso e la navigazione. In collaborazione con l'Associazione organizzatrice vengono promossi corsi d'inglese (adulti), di musica (ogni fascia d'età) e di fumetti (novità assoluta per ragazzi 10-14 anni). A breve ed in presenza riprenderanno le presentazioni di libri di scrittori del territorio, rassegna denominata "Risveglio in biblioteca". E' stretta la collaborazione con Associazioni locali per presentazioni finali di attività svolte nell'ambito scolastico. E' in capo alla biblioteca anche l'organizzazione della importante manifestazione "Consegna della Costituzione ai diciottenni". In conclusione mi piace ricordare questa citazione di Claudio Abbado che rafforza e conferisce la giusta importanza a quanto suddetto: La cultura è un bene primario come l'acqua; i teatri, le biblioteche ed i cinema sono come tanti acquedotti.

Mattea Gialdini
Assessore alla Cultura,
Associazionismo, Pari opportunità



A Gualtieri l'Agricoltura costituisce un comparto economico importante soprattutto sul fronte delle piccole e medie aziende pur in presen-

za di alcune grandi aziende specie cooperative.

L'Agricoltura è uno dei principali settori produttivi colpito dai cambiamenti climatici che ne attaccano in alcuni casi persino l'esistenza stante la forza e la velocità con cui si manifestano.

Cresce contemporaneamente una domanda di qualità dei prodotti agricoli che chiede capacità di innovazione e adeguamento in tempi adeguati.

Si tratta di affrontare, e vincere, una sfida per molti aspetti radicale per puntare ad un'Agricoltura sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e della salute.

Una sfida che soprattutto il piccolo

Agricoltura sostenibile in-formazione

agricoltore non può affrontare da solo. Per queste ragioni l'Assessorato all'Agricoltura e l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Gualtieri stanno progettando "AGRICOLTURA SOSTENIBILE IN-FORMAZIONE".

Si tratta di un percorso in due tempi, il primo di informazione, il secondo di formazione.

Un percorso per il quale abbiamo proposto a soggetti che a vario titolo si occupano di Agricoltura di collaborare con l'Amministrazione Comunale, soggetti che ringraziamo per la loro immediata disponibilità a fare la loro parte.

Ci riferiamo a Confederazione Italiana Agricoltori, Coldiretti, Confagricoltura, Bonifica Emilia Centrale, Sabar, Consorzio Fitosanitario, Società Reggiana Agricoltura, Coop Alleanza 3.0, Slow Food.

Contemporaneamente abbiamo chiesto e ottenuto la collaborazione di Dinamica uno degli Enti di Formazione Professionale più qualificati in Emilia Romagna che si occupa specificamente di Formazione agricola.

Il primo tempo, quello dell'Informazio-

ne, sarà articolato in quattro incontri e affronterà i cambiamenti climatici in relazione all'agricoltura locale, il rapporto tra innovazione, redditività e ambiente, le potenzialità dell'agricoltura verso il turismo di prossimità ed infine la relazione tra produzione e consumo. Questi incontri, a cadenza settimanale e di cui sarà data diffusa comunicazione, saranno rivolti principalmente agli imprenditori agricoli ma aperti anche ai cittadini e realizzati sia in presenza, rispettando le norme Covid, che trasmessi in streaming.

Il secondo tempo, quello della Formazione, svilupperà e approfondirà gli argomenti sui quali si sarà manifestata particolare attenzione durante i quattro incontri del primo tempo.

Al nostro fianco sarà presente la Regione Emilia Romagna che con l'Assessore all'Agricoltura Alessio Mammi ha manifestato particolare apprezzamento e sostegno per questo nostro progetto.

*Marcello Stecco,
Assessore all'Agricoltura*



Sostenibilità ambientale e sinergia di comunità

La maggior parte degli alberi e degli arbusti nelle città o nelle comunità sono piantati per offrire ombra o per

motivi estetici. Sebbene questi siano degli ottimi benefici, gli alberi sono soprattutto importanti per l'ambiente in cui si vive in quanto migliorano la qualità dell'aria. Le foglie filtrano l'aria che respiriamo, eliminando la polvere e altre particelle. La pioggia poi lava via gli agenti inquinanti nel terreno. Le foglie assorbono l'anidride carbonica dei gas serra durante la fotosintesi e, successivamente la stoccano nelle strutture permanenti. Le foglie assorbono anche altri inquinanti atmosferici - come ozono, monossido di carbonio e biossido di zolfo - e rilasciano ossigeno. Pertanto, piantando alberi e arbusti, si può ricostruire nelle zone urbanizzate un ambiente più naturale.

Per questo motivo la Regione Emilia Romagna dal 1 ottobre 2020 ha promosso il progetto "**Mettiamo radici per il futuro**", con l'obiettivo di estendere la superficie boschiva in Emilia-Romagna grazie alla creazione di "infrastrutture verdi" nelle città, ripristinare l'ecosistema naturale in pianura sviluppando le

aree boschive e le foreste in generale, realizzare nuovi boschi e piantagioni forestali in prossimità dei corsi d'acqua, riqualificare sistemi agroforestali, siepi e filari in un contesto di valorizzazione del paesaggio e di fruizione pubblica del territorio. Questo progetto regionale avrà quindi un ruolo fondamentale anche per la lotta ai cambiamenti climatici e per il miglioramento della qualità dell'aria. I vivai accreditati distribuiscono gratuitamente piante a singoli cittadini, enti locali, scuole e associazioni, per fare diventare l'Emilia-Romagna il "corridoio verde" d'Italia. In questo quadro nei prossimi 5 anni "Mettiamo radici per il futuro" mira a far piantare 4,5 milioni di nuovi alberi in maniera efficace e duratura.

Ma perché il progetto funzioni non basta avere le piantine gratuitamente, serve la collaborazione di tutti coloro che hanno a cuore il proprio territorio ed è per questo che l'amministrazione Comunale il 21 novembre scorso, nella giornata in cui si celebra la Giornata nazionale degli alberi, attraverso la collaborazione di volontari di Gualtieri, delle frazioni, di volontari provenienti da Reggio Emilia (con la collaborazione di Reggio Emilia Ripuliamoci) e delle associazioni locali (Un Po d'orto; GEV; SABAR) ha piantumato in zone comunali chiedendo ai cittadini di adottare la pianta per poter-

la annaffiare, curare e farla crescere.

Altra iniziativa ben riuscita, che premia la sostenibilità ambientale del Comune di Gualtieri, si è concretizzata con la distribuzione, durante la fiera di Ottobre, di 36 melograni ai nati nell'anno 2020 grazie alla partecipazione ad un progetto denominato "Abbiamo un cuore in comune", promosso da una banca locale che ha fornito gratuitamente le piante da frutto. E' stato deciso di regalarle ai neo-nati in quanto la messa a dimora di nuove piante che, accompagneranno il percorso di vita delle nuove generazioni e miglioreranno la qualità ambientale del territorio, rappresenta il simbolo adatto a celebrare la nascita di una nuova vita e di un territorio sempre più verde.

L'Amministrazione Comunale crede fermamente nella sostenibilità ambientale nella consapevolezza, però, che per rendere più sostenibile il nostro bel Borgo sia indispensabile la partecipazione ed il coinvolgimento attivo di tutti i cittadini. Per perseguire risultati concreti è fondamentale creare sinergia tra cittadinanza, associazioni di volontariato ed infondere nelle nuove generazioni la cultura della sostenibilità e della cura per l'ambiente in cui si vive, in quanto BENE COMUNE.

*Eleonora Maestri
Assessore all'Ambiente*

Voci dalla Casa di Riposo

Ormai sono 22 mesi che viviamo in restrizioni per la pandemia.

Sentiamo la mancanza in presenza dei nostri cari familiari, amici e conoscenti soprattutto, nei giorni festivi. Li vediamo attraverso le visite settimanali in presenza, attraverso le videochiamate o ci sentiamo telefonicamente. Abbiamo affrontato la Santa Pasqua senza la loro presenza e ci apprestiamo a trascorrere anche un altro Natale così.

E' stata un'estate lunga ma abbiamo sentito sempre la vostra vicinanza.

Grazie per le manifestazioni che avete organizzato per noi "ARMONIE DAL MONDO-LUOGHI RITROVATI", "FOLKIN'PO" che, hanno allietato i nostri pomeriggi con la musica, portandoci, seppur virtualmente, in un'altra dimensione.

Grazie al nostro Sindaco Bergamini che ci è sempre vicino con la sua presenza e non ci fa sentire mai soli



in un periodo della nostra vita tanto buio.

La pandemia, ha portato molti cambiamenti nella vita comunitaria in struttura ma, grazie all'animazione



che ci coinvolge singolarmente ed in gruppo, le giornate non sono mai uguali

Quest'anno siamo partiti in anticipo ad addobbare in tema Natalizio la Casa di Riposo con addobbi molto belli e colorati. Ci siamo divertiti tantissimo a tagliare, colorare ed incollare gli addobbi.

Non ci manca il calore di tutto il personale assistenziale che, nei momenti di sconforto, trova sempre il modo di riportare il sorriso sui nostri volti.

Ci auguriamo che, il peggio sia passato e speriamo che, al più presto, possiamo riabbracciare ognuno di voi in presenza.

Da parte di tutto il personale assistenziale (C.R.A., C.D. E S.A.D.) e di tutti gli ospiti Della Casa di Riposo auguriamo a tutti voi BUON NATALE.

Progetto Cuore

Il 23 Novembre 2021, presso la struttura F. Carri di Gualtieri, con la partecipazione del Direttore di A.S.P. Progetto Persona Vincenzo Ferro, del Sindaco di Gualtieri Renzo Bergamini, della Coordinatrice del F. Carri Deborah Sereni e del presidente AUSER di Gualtieri Mario Davoli, si è svolta la consegna degli attestati di ringraziamento da parte dell'associazione "Progetto Cuore", rappresentata dal signor Daniele Cataldo, ai rappresentanti delle aziende della Bassa Reggiana che, parteci-



pano come sponsor e grazie ai quali possiamo utilizzare un Pulmino in comodato d'uso gratuito. Il pulmino viene utilizzato dai volontari AUSER per trasportare i cittadini del territorio in stato di necessità per visite, esami ecc. Un sentito grazie a tutti coloro che, hanno partecipato a tale manifestazione, in un momento tanto delicato per la comunità intera. Come ci siamo sempre detti L'UNIONE FA LA FORZA.





**INAUGURAZIONE
SPOGLIATOI
CAMPO CALCIO
VIA SANCASSANI
GUALTIERI**

Comune di Gualtieri

**SABATO
11 DICEMBRE 2021
ORE 15.00**

Intervengono:
Renzo Bergamini, Sindaco del Comune di Gualtieri
Giammaria Manghi, Capo Gabinetto Regione Emilia Romagna
coordina Federico Carnevali Assessore allo Sport

**PIANO OPERATIVO FSC 2014-2020 "INTERVENTI IMPIANTISTICA
SPORTIVA" REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**LA CITTADINANZA E' INVITATA A PARTECIPARE
NEL RISPETTO PROTOCOLLI COVID-19**



A palazzo Bentivoglio, il 30 novembre è stato presentato il TAVOLO ISTITUZIONALE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE da parte di Unione Bassa Reggiana.

Il fenomeno è presente in modo pesante sul nostro territorio. Il percorso intrapreso necessita del lavoro e della collaborazione di tutte le parti politiche, socio-sanitarie, forze dell'ordine e delle Associazioni che da anni sono impegnate nella difesa della donna e dei suoi diritti.

PREVENIRE ed EDUCARE I PROSSIMI OBIETTIVI.



Telefono Amico dà i numeri. Più di 100 referenti e più di 300 chiamate in poco più di 3 mesi



Dal 19 luglio (data d'inaugurazione) al 3 novembre e per 5 giorni la settimana una dozzina di volontari, con quote rosa in sovrabbondanza, si sono alternati presso l'accogliente sede che un tempo era adibita al **Filoss**. E' sempre **Auser** a farsi carico delle spese e a garantire per noi con la sua storia e con i preziosi servizi che offre da anni alla comunità.

La cosa funziona bene: al 3 novembre sono stati contattati oltre 115 grandi adulti (come si dice oggi) che sembrano gradire i contatti e le chiacchierate periodiche: abbiamo fatto oltre 285 chiamate.

Credeteci se vi garantiamo che è un'esperienza che apprezziamo molto, ci fa sentire utili e un pochino migliori.

Confrontandoci tra noi e con esperti della comunicazione, cerchiamo di migliorare sempre più il servizio, di avere nuove richieste, ma soprattutto di **trovare nuovi volontari che si aggregano al gruppo di lavoro**.

E comunque tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12 se qualcuno chiama il 331 2323811 un Telefono Amico risponderà.

La scuola primaria di Santa Vittoria



La scuola primaria di Santa Vittoria è una realtà preziosa per la vita della frazione. Visitandola si respira un clima sereno e familiare, a misura di bambino. Gli ambienti sono accoglienti e l'edificio è immerso in una bella area verde.

Nel nostro Comune, oltre a quella di Santa Vittoria, è funzionante anche la scuola primaria di Gualtieri, più grande, situata in posizione centrale, in via Dante Alighieri.

Normalmente, in passato, nel nostro Comune iniziavano ogni anno il percorso della scuola primaria tre classi prime. Una, a Santa Vittoria, funzionante a tempo normale (con frequenza cioè solo al mattino) e due a Gualtieri (una di tempo normale e una di tempo pieno).

Negli ultimi anni il numero di bambini residenti nel Comune di Gualtieri è però diminuito in maniera sensibile a causa del generalizzato calo delle nascite, di cui risentono numerose zone in tutta Italia. Questo fenomeno sta creando seri problemi organizzativi anche nelle nostre scuole.

Il primo segnale allarmante si è manifestato nel 2019. Solo 11 bambini di prima hanno richiesto di frequentare il tempo normale a Santa Vittoria: un numero insufficiente per creare una classe. La normativa scolastica

prescrive infatti che per formare una nuova classe prima di scuola primaria sono necessari almeno quindici bambini iscritti. L'Ufficio Scolastico Regionale ha pertanto attribuito le risorse necessarie per formare la classe a tempo normale solo a Gualtieri. Santa Vittoria sarebbe rimasta ufficialmente senza la classe prima. L'Istituto Comprensivo ha però cercato di arginare il problema mettendo in campo in via straordinaria risorse di personale docente aggiuntivo, permettendo di dividere la classe formata a Gualtieri in due gruppi distinti: uno ospitato a Santa Vittoria e uno a Gualtieri. Lo sdoppiamento di una classe in due gruppi è un provvedimento straordinario che può essere assunto in via eccezionale, per far fronte a situazioni del tutto particolari. Grazie a questa scelta, nell'anno 2019/2020 la scuola di Santa Vittoria ha potuto accogliere il piccolo gruppo di alunni di sei anni residenti nella frazione, che prosegue anche quest'anno il proprio percorso rimanendo a Santa Vittoria, grazie al rinnovato impegno di risorse straordinarie da parte dell'Istituto Comprensivo.

Purtroppo però il problema si è ripresentato ancora più grave nella leva di bambini che hanno iniziato

la scuola primaria nel settembre di quest'anno 2021. Sono solo cinque i residenti a Santa Vittoria che hanno richiesto di frequentare il tempo normale. Un numero del tutto insufficiente per garantire la formazione di una classe prima nella frazione di Santa Vittoria. In questo caso purtroppo la scuola non dispone di ulteriori risorse aggiuntive (già impegnate per il gruppo di bambini dello scorso anno e che ora frequenta la seconda) e pertanto i cinque bambini di Santa Vittoria si sono dovuti aggregare all'unica classe formata a Gualtieri. L'Istituto Comprensivo e l'Amministrazione Comunale stanno cercando di ideare e progettare soluzioni per evitare con ogni mezzo che scompaia la piccola scuola di Santa Vittoria. Non sapremo però fino al momento delle iscrizioni, a gennaio 2022, quali saranno effettivamente i numeri dei futuri alunni, elemento determinante per comprendere quale sarà il futuro delle nostre scuole. Certamente l'auspicio e il desiderio di tutti è quello di non perdere e di non disperdere un patrimonio così prezioso.

*Andrea Tedeschi
Dirigente Scolastico dell'Istituto
Comprensivo di Gualtieri e Boretto*

L'importanza di abitare di nuovo insieme

Quest'anno, ai nidi e alle scuole dell'infanzia della Bassa Reggiana è stato proposto un percorso culturale che porti a riflettere su alcune parole che riecheggiano nel dibattito contemporaneo legato alla fase di emergenza sanitaria che stiamo affrontando e che tocca da vicino il tema del tornare di nuovo a condividere spazi, tempi ed esperienze.

Abitare di nuovo insieme per un tempo di cura e libertà è il titolo del progetto culturale dedicato ai servizi educativi comunali 0-6 e che pone l'attenzione sui concetti di abitare, di trovarsi e ritrovarsi, di tempo, di cura e di libertà: tutti temi che lasciano ampiamente spazio a molteplici livelli di approfondimento culturale, sociale, pedagogico ed educativo.

Il concetto della cura e del ritrovarsi sono sicuramente al centro di questi primi mesi di frequenza al nido d'infanzia Il Ciliegio: il periodo di ambien-



tamento e ri-ambientamento della bambine e dei bambini richiede di poter dedicare ampio spazio all'ascolto, all'accoglienza e a quei piccoli ma fondamentali gesti di cura che fanno sì che si pongano basi di un vissuto positivo e si rinforzi quel legame di fiducia con le famiglie, che consideriamo così arricchente e imprescindibile. In questo il tempo è nostro maggior alleato perché permette di rispettare le esigenze del singolo ma, al tempo stesso,

sostiene i legami del gruppo e la conoscenza degli spazi interni ed esterni. Si inizia ad abitare insieme, con tutta la complessità e la ricchezza che questa azione racchiude.

Lo sguardo progettuale che in questo momento ci è sembrato interessante indagare è proprio su come bambine e i bambini stanno abitando gli spazi e materiali del nido: come interagiscono con ciò che li circonda? Come i materiali possono sostenere le relazioni? Come un luogo viene esplorato e quali aspetti di quel luogo colpiscono l'interesse dei bambini? Si parte dalla sezione per poi uscire all'esterno, fino a varcare il cancello del nido per osservare e abitare il paese nei suoi spazi naturali, urbani e culturali. Quali nuovi sguardi sul mondo si potranno costruire insieme?

*Il gruppo di lavoro del Nido d'infanzia
Il Ciliegio*



Pillole di...Servizi pubblici digitali



COS'è SPID?

Il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)** è la **"CHIAVE"** che consente l'accesso semplice, veloce e sicuro ai servizi digitali delle amministrazioni locali e centrali. Un'unica credenziale (username e password) che rappresenta l'identità digitale e personale di ogni cittadino.

SPID facilita la fruizione dei servizi online e semplifica il rapporto dei cittadini con gli uffici pubblici.

Come attivare SPID? Sei hai compiuto **18 anni puoi attivare SPID**, avendo con te un documento di riconoscimento italiano in corso di validità.

Prepara · un documento di riconoscimento italiano · la tessera sanitaria o il tuo codice fiscale · un indirizzo email e un numero di cellulare.

Accedi al sito di uno dei gestori di identità digitale (Identity Provider) riconosciuti e vigilati da AgID.

Procedi all'attivazione: · registrati · effettua il riconoscimento

Scegli una modalità di riconoscimento · di persona · via webcam · audio-video con bonifico · CIE, CNS o firma digitale

Documenti necessari un documento italiano in corso di validità (carta di identità, patente, passaporto); la tua tessera sanitaria (o tesserino codice fiscale, o il certificato di attribuzione di uno dei due); la tua e-mail e il tuo numero di cellulare

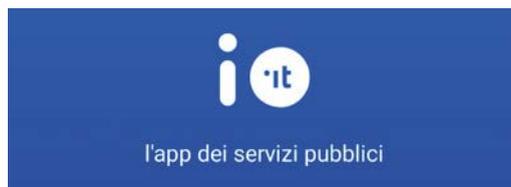
Il Comune ti aiuta...

Presso gli uffici abilitati del Comune di Gualtieri potrai attivare gratuitamente l'identità digitale SPID tramite il servizio LepidaID della società Lepida S.p.A.

Per ottenere SPID tramite LepidaID prima devi registrarti sul sito <https://id.lepida.it> e scegliere la modalità di identificazione che preferisci.

Se scegli l'identificazione "de visu" presso il Comune di Gualtieri dovrai fissare un appuntamento in uno dei tre sportelli abilitati chiamando dalle ore 8.30 alle 13.00:

Sportello Ufficio anagrafe dal martedì al sabato previo appuntamento telefonico allo 0522 221835 o 221814; **Sportello Ufficio Segreteria** dal martedì al sabato previo appuntamento telefonico allo 0522 221823; **Sportello Servizio Sociale** dal martedì al sabato previo appuntamento telefonico allo 0522 221829



Cos'è l'App IO?

E' una applicazione che puoi scaricare gratuitamente sul tuo smartphone o pc. **Con IO**, puoi ricevere messaggi, avvisi, comunicazioni, da qualunque Ente pubblico direttamente sul tuo smartphone, con avvisi in prossimità della scadenza che puoi impostare come promemoria e pagamenti di servizi o tributi che puoi completare direttamente sulla **App**. Per iniziare a utilizzare **IO**, è sufficiente registrarsi con le credenziali Spid o, in alternativa, con la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

Fascicolo Sanitario elettronico

Cos'è il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)?

Il **Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)** è l'**insieme dei dati e documenti digitali di tipo sanitario e sociosanitario** generati da eventi clinici presenti e trascorsi, riguardanti l'assistito, riferiti anche alle prestazioni erogate al di fuori del Servizio sanitario nazionale. È come un cassetto dove è riposta e ordinata tutta la tua documentazione sanitaria.

Con **l'FSE** puoi non solo visualizzare e stampare i tuoi documenti (prescrizioni, referti, ecc...), ma hai anche a disposizione una serie di servizi che ti permettono di:

- **prenotare** on line visite ed esami specialistici
- **modificare** o disdire gli appuntamenti prenotati on line
- **pagare** on line i ticket sanitari e visualizzare le ricevute dei pagamenti
- **cambiare** o revocare il medico di famiglia
- **autocertificare** le esenzioni per età e reddito

Puoi accedere al tuo FSE da PC o dispositivo mobile, con credenziali SPID o con CNS o CIE. Per maggiori dettagli visita la pagina internet: **<https://support.fascicolo-sanitario.it>**

Il Fascicolo Sanitario Elettronico è gratuito e reso disponibile se sei iscritto al Servizio sanitario regionale.



Novità!!! L'ANAGRAFE A CASA TUA

Ora il cittadino può ottenere i Certificati anagrafici e/o le Dichiarazioni anagrafiche sotto elencate on line attraverso il sito **ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente)**

CERTIFICATI ANAGRAFICI:

Visura e autocertificazioni, per consultare i propri dati anagrafici; nonché quelli del nucleo familiare e richiedere Certificazioni; o Richiesta di rettifica dei dati anagrafici; Certificato di residenza, anche per i cittadini iscritti all'AIRE, Anagrafe Italiani Residenti all'Estero; Stato di famiglia; Cittadinanza; Stato civile; Nascita; Esistenza in vita; Matrimonio

****I CERTIFICATI VERRANNO RILASCIATI IN ESENZIONE DELLA IMPOSTA DI BOLLO**

DICHIARAZIONI ANAGRAFICHE:

Trasferimento di residenza da altro comune o dall'estero ovvero trasferimento di residenza all'estero; costituzione di nuova famiglia o di nuova convivenza, ovvero mutamenti intervenuti nella composizione della famiglia o della convivenza; cambiamento di abitazione.

Gli strumenti elencati potranno essere utilizzati anche per inoltrare richieste per uno dei componenti della propria famiglia.

COME FARE? E' possibile ottenere la documentazione sopra elencata accedendo al portale **ANPR <https://www.anpr.interno.it/servizi-al-cittadino/>** con una delle credenziali previste:

- SPID, Identità Digitale;
- CNS, Carta Nazionale dei Servizi;
- CIE, Carta d'Identità Elettronica.

Mettiamo radici per il futuro 70 piante per Gualtieri

Domenica 21 novembre in occasione della Giornata Mondiale degli Alberi, amministrazione comunale, volontariato e cittadini hanno messo a dimora 70 piante: 40 presso area cimiteriale di Santa Vittoria e altre 30 sul territorio comunale in diverse zone.

L'Assessore Eleonora Maestri ha invitato i cittadini ad "adottare una pianta" e la proposta ha trovato subito un favorevole riscontro.

30 piante sono state adottate e ognuna verrà curata da una famiglia.

Avanti così anche a piccoli gesti ... uniti per il futuro del nostro pianeta...



Settimana Nazionale Nati per Leggere
13-21 novembre 2021

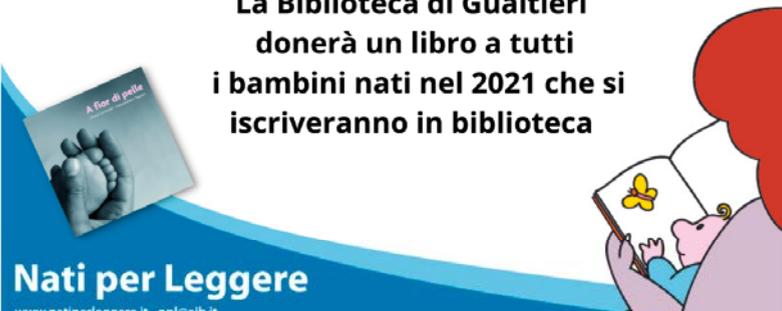
#Settimana Nazionale Nati per Leggere

Le storie, con le loro parole e loro immagini, sono una fonte inesauribile di stimoli che, se offerti precocemente e con continuità, incidono profondamente sull'itinerario di vita di un bambino. Le storie diventano così quel diritto che Nati per Leggere si impegna a diffondere e a garantire, a tutte le bambine e a tutti i bambini.

La Biblioteca di Gualtieri donerà un libro a tutti i bambini nati nel 2021 che si iscriveranno in biblioteca

Nati per Leggere
www.natiperleggere.it - npl@alb.it



Nell'ambito del progetto Nazionale "Nati per Leggere", la Biblioteca comunale di Gualtieri donerà un libro a tutti i bambini e le bambine nati nel 2021 che faranno la tessera della biblioteca..

L'iscrizione e il prestito di libri sono sempre gratuiti! "Le storie, con le loro parole e loro immagini, sono una fonte inesauribile di stimoli che, se offerti precocemente e con continuità, incidono profondamente sull'itinerario di vita di un bambino. Le storie diventano così quel diritto che Nati per Leggere si impegna a diffondere e a garantire, a tutte le bambine e a tutti i bambini"

La biblioteca è aperta nei seguenti orari:

	mattina	pomeriggio
Lunedì:		
Martedì:		15.00 - 18.30
Mercoledì:	9.00 - 12.00	15.00 - 18.30
Giovedì:		15.00 - 18.30
Venerdì:	9.00 - 12.00	
Sabato:	9.00 - 12.30	



La Fabbrica di cioccolato!

Giovedì 16 dicembre la Biblioteca Walter Bonassi ospiterà le classi prime e seconde della scuola primaria di Gualtieri per un coinvolgente spettacolo natalizio, liberamente ispirato alla "Fabbrica di Cioccolato" di Roald Dahl. "Un bel giorno nella misteriosa Fabbrica di cioccolato Wonka viene diramato un avviso: chi troverà i cinque biglietti d'oro nelle tavolette di cioccolato riceverà una provvista di dolci

bastante per tutto il resto della sua vita e potrà visitare l'interno della fabbrica, mentre un solo fortunato tra i cinque ne diventerà il padrone. Chi sarà il vincitore?"

Lo spettacolo, promosso dall'Assessorato alla Cultura, è curato dalla compagnia La Locomotiva di Elisa Compagni.



Facciamoci un regalo... VACCINIAMOCI TUTTI

Tra poco sarà di nuovo Natale, ed io sono qui a scrivere ancora di Covid. Avrei voluto raccontare della gioia delle feste ritrovate, dello stare insieme agli amici, del viaggiare, ma purtroppo siamo preoccupati che un eventuale recrudescenza di questa pandemia possa riportarci alla situazione di quei mesi che speravamo essere passati. Mentre scrivo stanno ritornando i "bollettini di guerra" di oltre 10.000 positivi al giorno e gli ospedali che iniziano ad andare in sofferenza. Siamo stati travolti da un evento epocale, ognuno di noi è stato chiamato a fare la sua parte per contenere il disastro. Stare in casa, stare lontano, isolarci e resistere senza impazzire. E adesso, per tornare a vivere, ad abbracciarci, a festeggiare, a lavorare e a fare tutte le cose normali che ci sono mancate, dobbiamo vaccinarci di nuovo.

Perché vaccinarsi è un obbligo morale, è questione di senso civico, occorre rispettare i diritti degli altri, a cominciare dai più vulnerabili. Non sempre i diritti sono solo i nostri e i doveri solo degli altri. Ora serve un'«etica di gregge».

Intorno alle vaccinazioni da tempo è in discussione il problema della obbligatorietà, un tema sul quale vale la pena riflettere anche quando emergono problemi sull'uso di uno specifico vaccino. In realtà non si dovrebbe ricorrere a delle leggi se la nostra società attraverso la scuola e la famiglia educassero al senso civico, cioè a rispettare i diritti degli altri.

I vaccini si rivolgono alle malattie infettive, cioè a quelle malattie determinate da virus, batteri, parassiti che si diffondono in generale dagli animali all'uomo determinando non solo malattie e spesso morte in chi viene infettato ma la possibilità da parte dell'infettato di infettare altre persone.

Non esistono solo pazienti Covid positivi, esistono pazienti cronici, acuti, fragili, ai quali la pandemia ha tolto risorse e possibilità. Esistono pazienti per i quali la continuità delle cure e soprattutto una

diagnosi precoce corrisponde a migliori possibilità di guarigione, possibilità di sopravvivenza e qualità di vita. La vaccinazione può aiutare a ridurre la pressione sugli Ospedali

I vaccini sono degli straordinari farmaci perché non curano ma proteggono, sviluppando risposte immunitarie che impediscono la riproduzione del virus o del batterio. Se tutta una comunità si vaccina si ottiene quella che con un brutto termine si chiama "immunità di gregge", che impedisce al virus di abitare in quella comunità e quindi di nuocere. Da qui nasce un obbligo che non dovrebbe essere per legge ma effettuato per ragioni morali ed etiche.

E a chi dice "ma io ho il diritto di rifiutare un vaccino perché sono io il responsabile della mia salute" bisogna rispondere "allora vivi da eremita"... Se il non vaccinato non fa l'eremita può infettare chi non si è vaccinato.

Ecco da dove nasce il dovere morale ed etico per vaccinarsi, ancora più importante se chi non si vaccina ha attività che lo espongono al pubblico, in primis agli ammalati. In altre parole, la mia libertà d'azione termina quando lede la libertà degli altri. È giusto quindi impedire attività di lavoro a chi non si vaccina pur avendo rapporto con il pubblico o con persone fragili come gli ammalati.

Tra poco sarò richiamato per la terza dose, e in quel momento, sarò esattamente dove vorrò essere, al centro di uno straordinario evento capillare e sociale, di rinascita e di speranza, grato e orgoglioso di farne parte.

Buon Natale

Landini Lorenzo
Comunità in Azione

è uno dei borghi più belli d'Italia, conosciuto per le sue tante meraviglie architettoniche e paesaggistiche come ad esempio il palazzo Bentivoglio in cui sono allestiti il Museo Antonio Ligabue e la donazione di Umberto Tirelli, la fantastica piazza che lo rende unico e accogliente, per non parlare della chiesa di Santa Maria della Neve e quella di Sant'Andrea.

Potrei continuare ad elencarvi le tante meraviglie di questo borgo ma mi dilungherei troppo.

In Gualtieri vi risiedono maggiormente persone adulte ma com'è viverci per un giovane?

Ve lo posso spiegare io, da adolescente con poca esperienza sul mondo e sulle sue mille tematiche e che vede tutto ciò che accade in modo più amplificato.

Vivere a Gualtieri per un giovane è come vivere in una piccola bolla perché qui si vive e si pensa in modo diverso, ciò l'ho notato quando ho iniziato le scuole superiori e ho aperto gli occhi su molte tematiche che prima ignoravo.

Ad esempio qui a Gualtieri sono presenti pochissime aziende che possono garantire con le loro attività un futuro soprattutto per noi giovani.

Come possiamo avere il coraggio di buttarci sul mondo del lavoro se non ne abbiamo la possibilità già nel nostro comune?

Un'esigenza importante per noi ragazzi d'oggi è quella di comunicare, socializzare e confrontarci con i nostri coetanei, potere partecipare a delle attività ludiche ma purtroppo qui non sono presenti centri sociali che lo permettono o altre opportunità idonee alla nostra giovane età.

Penso inoltre che sia necessario che gli abitanti di Gualtieri abbiano meno pregiudizi verso il prossimo e più spirito di uguaglianza.

Perché in fondo se non siamo uniti non lo farà il sistema per noi."

Tutti noi adulti sappiamo che un'amministrazione comunale può poco alla creazione diretta di posti di lavoro ma può stimolare l'interesse verso il territorio, creare situazioni sinergiche per le quali diventi appetibile investire.

I punti di ritrovo sono principalmente la biblioteca, l'oratorio ed i centri sportivi e non sempre riescono a rispondere alle esigenze degli adolescenti.

Un centro di aggregazione può portare ad un miglioramento in termini sociali ma non può non essere accompagnato da una politica territoriale. Godiamo di aree golenali dal grande fascino turistico e naturalistico dove si può



GIOVANI SPUNTI

Abbiamo scelto di lasciare spazio ad una persona adolescente che, con la sua naturalezza, ha voluto condividere alcuni pensieri e riflessioni su come vivono i giovani a Gualtieri, che qui riportiamo: "Come ben sappiamo Gualtieri

inserirne l'eventuale centro sociale in un contesto MAB Unesco per incrociare percorsi di sensibilizzazione verso il rapporto equilibrato tra uomo, ambiente e sviluppo sostenibile, per altro tematica dove dobbiamo ammettere che i giovani stanno dimostrando più sensibilità rispetto a noi adulti.

Giovani spunti attraverso gli occhi del domani, stimoli per provare a pensare a qualcosa che non c'è, a qualcosa che manca, a qualcosa di insolito, per rispondere alle esigenze o domande che gli adolescenti si pongono.

Il momento è particolarmente favorevole dove l'economia nazionale è in risalita e ci sono molte opportunità nell'ottenere contributi da rivolgere su progetti che diversamente sarebbero di difficile attuabilità. Speriamo nella capacità dell'Amministrazione di farsi trovare preparata senza rischiare di perdere queste preziose occasioni d'investimento.

Ormai vicini al Natale auguriamo a tutta la nostra comunità tanta serenità e prosperità ed un felice nuovo anno.

GUALTIERI VIVA
I Consiglieri
Marianosa Simonazzi
Alessandro Faietti



VERSO UN FUTURO "SOSTENIBILE"

La parola **"sostenibile"** è oggi sovra-utilizzata. La ritroviamo in ogni progetto, investimento, proposito che interessi il nostro prossimo futuro.

Anche nell'Agenda ONU 2030 la parola **"sostenibile"** è citata ripetutamente. La sostenibilità, quindi, coinvolgerà tutti gli aspetti della nostra vita sociale e privata, quali:

- Reddito e lavoro
- Situazione abitativa
- Salute
- Formazione
- Qualità dell'ambiente
- Sicurezza personale
- Impegno civico
- Conciliabilità tra lavoro e vita privata
- Infrastrutture e servizi

- Mobilità
 - Cultura e tempo libero
- Ma concretamente ognuno di noi cosa potrà introdurre nel proprio quotidiano per vivere in modalità "SOSTENIBILE" ?

Dal 20 al 28 novembre si svolgerà la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR). Scopo dell'iniziativa è la sensibilizzazione dei cittadini di ogni Paese ad adottare comportamenti che riducano i danni ambientali. In questa edizione il tema è incentrato sulle "Comunità Circolari". Si ritiene che la condivisione di valori e obiettivi di ogni comunità, sia determinante per la diffusione di azioni concrete. Famiglia, scuola, impresa, enti pubblici e privati devono essere coinvolti nella condivisione delle responsabilità. Gli aspetti che determinano il livello qualitativo della vita di ognuno di noi si riassumono in piccoli gesti, che dall'impegno civico e dalla cittadinanza attiva sfociano in azioni concrete.

Per iniziare, in qualità di cittadini attivi, adottiamo queste buone pratiche:

RIDUCI - RIUSA - RICICLA
che ci consentiranno di rendere meno nocivo il nostro impatto sull'ambiente, e diventeranno motori per un futuro "SOSTENIBILE". E i nostri amministratori pubblici promuoveranno azioni concrete? ... per ridurre le emissioni di gas tossici, per limitare le radiazioni delle antenne, per ridurre la produzione di rifiuti ... per essere attori consapevoli nella condivisione di questa grande responsabilità ?

Craziella Del Fabbro
Capogruppo Lista civica RIPARTIAMO



L'ORA DELLE CONSIDERAZIONI

Siamo a metà di questo mandato amministrativo ed alla fine dell'anno 2021: tempo di bilanci numerici ma ancor più di valutazioni su come finora abbiamo vissuto in modo attivo l'incarico che ci è stato assegnato. Siamo nell'era dei contatti interpersonali virtuali ma, niente di più che, seppur con le dovute cautele, il contatto umano

con i nostri cittadini ci ha permesso di raccogliere, informazioni ed istanze da produrre e presentare nei Consigli Comunali. I nostri banchetti sul territorio, abitudine mai dismessa, si sono intensificati in questa lunga estate e che affrontiamo con entusiasmo ma con la serietà e consapevolezza che siamo ad incontrare ed ascoltare persone. Abbiamo collaborato nella raccolta firme di adesione alle 6 Proposte Referendarie sulla Riforma della Giustizia in cui fermamente crediamo e ci ha positivamente impressionati la numerosa sottoscrizione dei cittadini firmatari, che pure qui ringraziamo, e che ci ha permesso a livello nazionale di raggiungere il target del numero necessario affinché si possa indire Referendum.

Restando in tema di Giustizia ed approcciandoci al Santo Natale, momento "magico" per unire le famiglie, in questo nostro spazio la cosa che più ci preme e ci apre il cuore, è augurare un Sereno Natale e buona vita a tutte le bimbe e bimbi che l'Autorità Giudiziaria ha finalmente riconsegnato alle loro Mamme ed ai loro Papà (e non genitori 1 e 2) cui erano stati orribilmente ed ingiustamente strappati per ragioni monetarie ed intrighi che stanno emergendo. L'inchiesta "Angeli e Demoni" condotta anche sulla nostra piccola apparente tranquilla Provincia, purtroppo ma finalmente, sta facendo luce sulla gestione dei Servizi Sociali. Questo apparato di welfare ha rivelato le proprie dannose fragilità.

Da molto tempo gruppi di genitori, comitati, gruppi politici sono andati a documentare e per altrettanto tempo si sono amaramente trovati a lottare contro diversi livelli di amministrazioni locali che facevano da scudo proprio ai soggetti che ora "Tribunali di Stato" (non mediatici e non giornalistici) hanno dichiarato meritevoli di condanne o rinvii a giudizi con capi di imputazione degni di un film noir. Siamo garantisti sempre, è per questo che ora con qualche certezza alla mano diciamo forte che: chi ha sbagliato deve pagare. Le scuse, qualora arrivassero, lasciano il tempo che trovano. Confidiamo che l'inchiesta continui sul solco faticosamente tracciato; diciamo pure che tutto l'assetto della gestione della tutela delle persone cui noi riponiamo le nostre vite, dimostra di essere rivisto affinché il lucro e gli interessi personali siano filtrati in modo ineccepibile.

Patrizia Vologni
Capogruppo Centrodestra per Gualtieri



Comune di Gualtieri

Un ringraziamento speciale a:

- Pro loco Gualtieri
- Amici Bar Parigi
- Arci Al Palazzo
- Circolo Anspi Ligabue
- Avis Gualtieri e Avis S. Vittoria
- Oratorio Parrocchiale Don Bosco
- Complesso Bandistico S. Vittoria APS
- Orchestra giovanile di S. Vittoria
- Tamburi del Crostolo
- Protezione Civile Bentivoglio
- Istituto Comprensivo Gualtieri
- Scuola dell'Infanzia Paritaria S. Alberto
- Nido Il Ciliegio
- Bulgarelli Silvano
- Fioregnameria di Marco Piardi
- Giovanni Magnanini

**NATALE
2021
INSIEME
Gualtieri,
Santa Vittoria e
Pieve Saliceto**

Verrà garantito il rispetto dei protocolli covid-19 in vigore nelle giornate

per info:
Comune di Gualtieri
0522 221869-221829

**NATALE NEL BORGO
Gualtieri,
DOMENICA 12 DICEMBRE
Centro Storico**

ore 8 - 18
MERCATINO dell'ANTIQUARIATO e NATALIZIO
COTTURA ACETO BALSAMICO a cura di Acetaia Il Caslen
STAND GASTRONOMICO a cura di Amici Bar Parigi con porchetta, ciccioli, gnocco fritto e vin brulé
STREET FOOD a cura di Diego e Andrea per Oratorio Parrocchiale Don Bosco, con Hamburger, arrosticini da passeggio e caldarroste
GUALTIERI FOOD, mercato prodotti locali
PITTORI NEL BORGO, collettiva d'artisti locali in Sala Falegnami

ore 14.30 - 16 ... per BAMBINI E FAMIGLIE
TUTTI IN CALESSE, giro in piazza con cavallo e calesse per bambini di tutte le età (offerto da Amici Bar Parigi e Bulgarelli Silvano)
C'E' POSTA PER BABBO NATALE, porta la tua letterina dei desideri nella Cassetta di Babbo Natale
UNA FOTO CON BABBO NATALE, shooting fotografico gratuito a cura di Giovanni Magnanini
ore 16.30 RITMI E PERCUSSIONI con i TAMBURI DEL CROSTOLO

Al termine
ACCENSIONE ALBERO DI NATALE E BRINDISI AUGURALE (offerto da Pro Loco e Avis Gualtieri)

**ASPETTANDO IL NATALE
Santa Vittoria,
DOMENICA 19 DICEMBRE
Palazzo Greppi**

ore 14 - 15.30
TUTTI IN CALESSE, giro con cavallo e calesse per bambini di tutte le età (offerto da Amici Bar Parigi e Bulgarelli Silvano)

In SALA DEL POPOLO

ore 15 - 16.30
BOLLE E MAGIA, spettacolo con RikySmile (offerto da Amici Bar Parigi e Bulgarelli Silvano)

ore 16.30 - 17
SULLA SLITTA CON BABBO NATALE

ore 14 - 17
SANTA VITTORIA CREATIVA, esposizione opere dell'ingegno e prodotti locali

ore 17.30 - 18.30 CONCERTO DI NATALE con il Complesso Bandistico di S. Vittoria APS Direttore Valerio Volpi, e Orchestra Giovanile di S. Vittoria, Diretta da Simone Copellini

Al termine
BRINDISI AUGURALE (offerto da Arci Al Palazzo e Avis Santa Vittoria)

**NATALE TRA NOI
Pieve Saliceto,
DOMENICA 19 DICEMBRE
Circolo Anspi Ligabue**

ore 15 - 17.00

FIVE FOR CHRISTMAS

Narrazione musicale natalizia accompagnata da

Batteria, Basso Tuba, Sax Tenore, Tromba e Arpa

DEGUSTAZIONE DI VIN BRULÉ E

CIOCCOLATA CALDA

a cura di Circolo Anspi Ligabue

al termine
BRINDISI AUGURALE (offerto da Circolo Anspi Ligabue)

Domenica 12 dicembre
alla ore 15.00 nel "GAZZETTO"
Inaugurazione PRESEPE
realizzato da Bruno Minotti